

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA FLORICOLTURA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE N. 99
DEL 30 GENNAIO 1996
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

Nell'illustrare il Rendiconto Finanziario dell'Istituto dell'esercizio 1995, con la presente relazione viene rilevato tutto l'andamento della gestione ed i risultati cui è pervenuto incominciando con il raffrontare le previsioni degli stanziamenti nelle poste dell'attivo e del passivo, con le modificazioni che sono state apportate dalle variazioni regolarmente deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed approvate dal Ministero vigilante :

ENTRATE

Titoli	Previsione iniziale	Variazioni in + o in -	Previsione definitiva	Somme accertate	Somme riscalate	Somme rimaste da riscuotere	Differenza in + o in -
Entrate Correnti (Tit. I-II-III)	1.533.210.000	+ 337.975.000	1.871.185.000	1.817.461.279	1.741.486.279	75.975.000	- 53.723.721
Entrate in conto capitale (Tit. IV-V-VI)	---	+ 651.579.585	651.579.585	651.639.085	563.025.085	88.614.000	+ 59.500
Entrate per partite di giro (Tit. VII)	210.500.000	+ ---	210.500.000	205.895.118	205.895.118	---	- 4.604.882

Totale Entrate	1.743.710.000	+ 989.554.585	2.733.264.585	2.674.995.482	2.510.406.482	164.589.000	- 58.269.103
Avanzo amminist. 1994	980.015.243	+ 97.292.190	1.077.307.433	-	-	-	-
Totale	2.723.725.243	+ 1.086.846.775	3.810.572.018				

Dal prospetto delle Entrate si rileva che esse hanno avuto una previsione definitiva pari a L. 3.810.572.018= con una variazione positiva di L. 989.554.585= rispetto alle previsioni iniziali di L. 1.743.710.000= a cui va aggiunto un avanzo di amministrazione, comprensivo dei progetti speciali, di L. 1.077.307.433=.

- Entrate correnti : hanno avuto una variazione positiva netta, rispetto alla previsione iniziale di L. 337.975.000=, dovuta a: L. 244.375.000= per contributi ministeriali per progetti finalizzati, nonché per il funzionamento; L. 58.900.000 per contributi della Regione Liguria; L. 33.000.000= per contributi del CNR e di altri enti; L. 1.700.000= per recuperi e rimborsi vari.

- Entrate in C/Capitale : Hanno avuto una variazione positiva di L. 651.579.585=, dovuta per vendita di beni L. 2.659.500= e per il travaso del fondo del T.F.R. degli operai per L. 471.751.585= in base alle disposizioni Ministeriali, circolare n 39 del 29/09/95, e per finanziamenti ministeriali in conto capitale per L. 177.228.000=.

- Le partite di giro: non hanno riportato variazioni rispetto alla previsione iniziale di L. 210.500.000=. L'accertamento è risultato inferiore di L. 4.604.882= dovuto all'assestamento delle rispettive poste erariali e previdenziali in base ai correlativi incrementi registrati.

Le Entrate accertate sono state di L. 2.674.995.482= con una differenza negativa, rispetto alle previsioni definitive di L. 58.269.103=.

Detto decremento è dovuto per - L. 54.000.000= ad un'entrata, contributo Ministeriale relativo alle Borse di studio, già riscossa a Dicembre del 1994 e riportata come variazione anche nel Bilancio 1995, per -L. 386.000= ad un minore introito per vendita prodotti e ad un maggiore recupero di + L. 662.279.000= per recuperi e altre entrate; al titolo IV per la permuta di un computer si è verificato un recupero di + L. 59.500= e per - L. 4.604.882= per maggiori e minori entrate rilevate nelle partite di giro.

U S C I T E

Titoli	Previsione iniziale	Variazioni in + o in -	Previsione definitiva	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Differenza in + o in -
Spese Correnti (Tit. I)	1.810.925.243	+ 351.139.990	2.162.065.233	1.784.422.398	1.544.816.767	239.605.631	- 377.642.835
Spese in conto capitale (Tit. II)	702.300.000	+ 243.353.625	945.653.625	337.861.727	139.168.542	198.693.185	- 607.791.898
Estinzione mutui ed anticipazioni (Tit. III)	---	---	---	---	---	---	---
Partite di giro (Tit. IV)	210.500.000	---	210.500.000	205.895.118	159.906.504	45.988.614	- 4.641.882
Totale Uscite	2.723.725.243	+ 594.493.615	3.318.218.858	2.328.179.243	1.843.891.813	484.287.430	- 990.039.615

Le spese complessivamente secondo le previsioni definitive sono risultate di L. 3.318.218.858= con una variazione positiva di + L. 594.493.615= rispetto alle previsioni iniziali, che erano di L. 2.723.725.243=. E' da notare che la maggiore previsione definitiva e' dovuta all'incremento dell'avanzo di amministrazione dell'Esercizio 1994 e ai contributi avuti in piu per la ricerca e per la certificazione varietale.

Le spese impegnate sono state di L. 2.328.179.243=, con una differenza netta in meno rispetto alle previsioni definitive di L. 990.039.615=, dovute in prevalenza alle somme non impegnate nei vari progetti speciali (L. 876.334.165=) e confluite nell'avanzo di amministrazione, come da disposizioni ministeriali.

Al fini di un'analisi generale economica - funzionale delle spese correnti ci si avvale del seguente prospetto:

Classificazione degli impegni delle spese correnti di competenza secondo l'analisi economico funzionale.
(in migliaia di Lire)

Classific. funzionali	Amministrazione e Servizi generali	Attività ricerca	Attività istituz.	Servizi speciali	Attività di ricerca straordinaria							TOTALI
Classific. economica	Organi Istituz.	Servizi generali	Ordinaria e Collater.	Borse di studio	Certific. Varietali	Prog. STRESS	Prog. CEE	Reg. Liguria	Prog. Tec. Av. Propag.	Prog. Tec. Av. Genetica	Prog. CNR	Categ.
I- Cat. I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I- Organi istituz.	I 101.088	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I 101.088
I- Cat. II	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I- Personale in servizio	I	I 828.718	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I- Cat. III	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I- Personale in quiescenza	I	I	I 9.693	I	I	I	I	I	I	I	I	I 9.693
I- Cat. IV	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I- Acq. beni e servizi	I	I 324.902	I 112.000	I	I 62.197	I 8.662	I 346	I 15.172	I -	I 22.910	I -	I 546.189
I- Cat. V	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I- Prest. Istituz.	I	I	I	I 91.500	I	I	I	I	I	I	I	I 91.500
I- Cat. VII	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I- Oneri Finanziari	I	I 7.959	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I 7.959
I- Cat. VIII	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I- Oneri tributari	I	I 42.067	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I 42.067
I- Cat. X	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I- Somme non classificabili	I	I 1.607	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I 1.607
TOTALI	I 101.088	I 1.214.946	I 164.000	I 91.500	I 155.117	I 9.775	I 1.458	I 23.148	I -	I 23.390	I -	I 1.784.422

Dal prospetto può rilevarsi che:

- le spese per gli organi istituzionali sono il 5% delle spese correnti;
- le spese per il funzionamento (organi istituzionali e servizi generali) sono salite al 75% delle spese correnti;
- le spese per servizi ed attività straordinarie sono il doppio di quelle dell'attività ordinaria;
- le spese per il personale (cat. II-III-V), impegnano per quasi due terzi l'ammontare delle spese correnti;

Gestione Residui

La gestione residui, comprensiva di quelli accumulatisi negli anni precedenti con relative variazioni derivanti da piu' esatti accertamenti e dei residui relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio 1995, presenta sinteticamente le seguenti risultanze:

<u>RESIDUI ATTIVI</u>		
Residui anni precedenti	-	L. 1.073.668.621=
Minori accertamenti	-	L. --- *

	Residui attivi rettificati	L. 1.073.668.621=
Riscossi nel 1995	-	L. 270.207.950=

Rimasti da riscuotere		L. 803.460.671=
Residui dell'esercizio 1995	+	L. 164.589.000=

	TOTALE RESIDUI ATTIVI	L. 968.049.671=
		=====
<u>RESIDUI PASSIVI</u>		
Residui anni precedenti		L. 1.453.388.617=
Minori accertamenti	-	L. 30.170=

	Residui passivi rettificati	L. 1.453.358.447=
Pagati nel 1995	-	L. 816.518.015=

Rimasti da pagare		L. 636.840.432=
Residui dell'esercizio 1995	+	L. 484.287.430=

	TOTALE RESIDUI PASSIVI	L. 1.121.127.862=
		=====

Le voci piu' salienti dei residui attivi sono costituite da crediti verso lo Stato e verso altri Enti per residui di contributi relativi a progetti e programmi pluriennali o finanziamenti in C/Capitale.

I residui passivi sono costituiti dal pagamento di alcune parcelle e prestazioni professionali, ancora non perfezionate; dal pagamento dei contributi previdenziali, ancora non comunicati; e da impegni per acquisto di beni di consumo e servizi per i quali si attendono le relative fatture, nonche', quale quota piu' consistente degli stessi, dallo stanziamento della somma per i lavori di costruzione ed ampliamento dei locali della Sede.

Dimostrazione consistenza fondo cassa al 31/12/1995

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1995 e' stato determinato un avanzo di cassa di L. 1.577.232.033= con un aumento rispetto a quello riportato al 31/12/1994 di L. 120.204.604=.

		Avanzo di cassa all'1/1/1995	+	L.	1.457.027.429=
+ riscossioni:					
in conto competenza	L.	2.510.406.482			
in conto residui	L.	270.207.950			
		-----	+	L.	2.780.614.432=
- pagamenti					
in conto competenza	L.	1.843.891.813			
in conto residui	L.	816.518.015			
		-----	-	L.	2.660.409.828=

		Avanzo di cassa all'31/12/1995	+	L.	1.577.232.033=
					=====

L'avanzo di cassa e' pari all'importo comunicato dal Tesoriere Cassiere dell'Istituto: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia in data 29/12/1995; il saldo riportato dalla Banca di Italia risulta inferiore di L. 89.000= in quanto non era stata contabilizzata l'ultima reversale relativa alla vendita delle piante.

Dimostrazione della situazione finanziaria al 31/12/1995.

Totale entrate accertate	L.	2.674.995.482=
Totale uscite impegnate	- L.	2.328.179.243=

Avanzo finanziario al 31/12/1995	- L.	346.816.239=
		=====

Situazione Amministrativa

In essa e' posto in evidenza il risultato di amministrazione cui e' pervenuta la gestione dell'Istituto e che corrisponde ad un avanzo di amministrazione di L. 1.424.153.842= determinato dalla somma algebrica dei valori patrimoniali aventi carattere esclusivamente finanziario vale a dire il fondo di cassa e residui attivi e passivi.

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1995 l'avanzo di amministrazione e' risultato essere di L. 1.424.153.842= come appresso specificato:

		Avanzo di cassa al 31/12/1995	+	L.	1.577.232.033=
+ Residui attivi					
anni precedenti	L.	803.460.671=			
Esercizio 1995	L.	164.589.000=			
		-----	+	L.	968.049.671=
- Residui passivi					
anni precedenti	L.	636.840.432=			
Esercizio 1995	L.	484.287.430=			
		-----	-	L.	1.121.127.862=

		Avanzo di amministrazione al 31/12/1995	+	L.	1.424.153.842=
					=====

Infatti, nel corso dell'anno si sono verificate variazioni in meno nella gestione dei residui attivi e passivi che hanno modificato di conseguenza l'avanzo di amministrazione al 31/12/1995.

Dimostrazione

Avanzo di amministrazione al 31.12.1994			+ L. 1.077.307.433=
+ minori accertamenti residui passivi	+	L. 30.170=	
- minori accertamenti residui attivi		L. ---	
+ maggiori accertamenti residui attivi		L. ---	
- maggiori accertamenti residui passivi		L. ---	

			+ L. 30.170=

Avanzo di amministrazione al 31/12/1994 rettificato			L. 1.077.337.603=
Disavanzo finanziario al 31/12/1995			+ L. 346.816.239=

Avanzo di amministrazione al 31/12/1995			L. 1.424.153.842=
			=====

Ma in effetti il reale avanzo d'amministrazione dell'esercizio 1995 ha registrato una consistenza alquanto inferiore alla suddetta cifra, in quanto, in esecuzione della circolare MAF n.60 del 13.10.90, in esso e' stata fatta confluire anche la minore spesa degli stanziamenti dei progetti e dei programmi pluriennali, che vincolata per ogni singolo programma o progetto, verra' a ricostituire le relative singole poste nella competenza dell'esercizio 1996.

Strutturalmente l'avanzo di amministrazione conseguito nell'esercizio 1995, secondo la natura dei finanziamenti, sia ordinaria che straordinaria, e per i vari progetti o programmi pluriennali ancora vigenti per l'esercizio 1996, si compone di :

1) Borse di studio	L. 139.250.000=	-----
2) Certificazione nuove varietà vegetali	L. 60.464.191=	
3) Aumento competitività in orticoltura	L. 5.384.094=	
4) Regione Liguria "Lotta integrata"	L. 22.672.490=	
5) Tecnologie avanzate U.O. Propagazione	L. 113.464=	
6) Tecnologie avanzate U.O. Miglioramento Genetico	L. 1.609.965=	
7) Interventi immobiliari	L. 606.000.000=	
8) Progetto C.N.R.	L. 18.866.237=	
9) Progetto Stress	L. 21.973.724=	
Fondo vincolato T.F.R.-O.T.I.	L. 492.353.160=	

	L.1.368.687.325=	
	=====	

Pertanto il suddetto avanzo di amministrazione, contabilmente risultante per la somma di L. 1.424.153.842=, decurtato dal totale delle suddette somme dei progetti pluriennali, ammontanti alla somma di L. 1.368.687.325=, viene a determinare il reale avanzo di amministrazione che e' risultato in effetti di L. 55.466.517=.

Rendiconto patrimoniale

In esso sono poste in evidenza le variazioni che la consistenza patrimoniale ha registrato nel corso dell'anno 1995 e quindi i valori finali di tutti gli elementi che compongono il patrimonio.

Il rendiconto patrimoniale si compone di due parti :

- situazione patrimoniale
- conto economico.

Situazione patrimoniale

La gestione patrimoniale dell'esercizio 1995 ha portato ai seguenti risultati con una consistenza netta al 31/12/1995 di L. 6.422.028.589=.

	Consistenza al 01.01.95	Variazioni	Consistenza al 31.12.95
Attività	8.549.640.902=	761.164.504=	597.032.155=
Passività	2.127.612.313=	804.979.888=	1.132.064.598=
Netto	6.422.028.589=	- 43.815.384=	+ 535.032.443=

Il patrimonio netto ha registrato una variazione positiva di L. 491.217.059= dovuta ad un incremento delle attività patrimoniali permanenti e finanziarie.

L'avanzo economico di L. 491.217.059= trova riscontro nelle seguenti risultanze:

Entrate correnti accertate	L. 1.817.461.279=	Uscite correnti impegnate	L. 1.784.422.398=
Variazioni patrimoniali straordinarie		Ammortamenti e deperimenti	L. 8.081.638=
1 - Sopravvenienze attive		Svalutazione e deprezzamenti - eliminazione beni da ammortizzare	L. 19.661.620=
- vendita mobili	L. 2.659.500=		
- acquisizioni patrimoniali	L. 640.959.900=		
2 - Insussistenze passive		Fondo indennità di anzianità	L. 69.650.000=
- minori residui passivi	L. 30.170=	Variazioni patrimoniali straordinarie	
- minori ammortamenti	L. 23.507.168=	1 - Eccedenza degli impegni sugli accertamenti in C/Capitale	L. 111.585.302=
		2 - Insussistenze attive	
		- minori residui attivi	L. --- =
Totale Generale	L. 2.484.618.017=	Totale generale	L. 1.993.400.958=
		Avanzo economico	L. 491.217.059=
		Totale a pareggio	L. 2.484.618.017

L'importo dell'"Eccedenza degli impegni sugli accertamenti in C/C Capitale" e' stato determinato dalle spese in C/ capitale fit II Cat. 11, 12 pari a L. 285.224.005=(130.004.440 + 155.219.565) a cui aggiungere L. 3.589.297= cioe' la quota per il pagamento del T.F.R. per gli O.T.D.) essendosi verificati accertamenti in C/ capitale di L. 177.228.000= nella Cat. 15.

Nell'esercizio 1995 le immobilizzazioni tecniche dell'Istituto hanno subito una variazione in piu' di L. 621.298.280= determinata dagli acquisti di attrezzature e libri ,nonche' per il incremento della consistenza di piante rilevata alla fine dell'anno, come si evince analiticamente dai relativi prospetti allegati al consntivo e come qui appresso viene sinteticamente descritta :

Cat. 1	Mobili ed arredi	+	L.	6.192.760=
Cat. 2	Libri e riviste	+	L.	31.132.146=
Cat. 3	Attrezzature scientifiche	+	L.	49.736.555=
Cat. 4	Attrezzature tecniche	+	L.	56.385.450=
Cat. 5	Collezione piante	+	L.	906.000=
Cat. 6	Edifici e fabbricati		L.	476.945.369

Totale			L.	621.298.280=

Sono state inoltre regolarmente determinate, secondo quanto dettato dalla circolare n. 16 del 29 gennaio 1990 del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, le quote di ammortamento dei beni mobili e immobili per un totale di L. 187.046.581=, le quali hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente di L. 15.425.530=.

Il Presidente
(On.le Moreno BAMBI)

**Relazione annuale sull'attività svolta
e sui risultati ottenuti nell'anno 1995****** INTRODUZIONE ****

Per l'anno 1995 fu fatta una programmazione normale che prevedeva per l'attività ordinaria di ricerca una richiesta di finanziamento di L. 660. milioni con una richiesta finanziaria complessiva (escluso le attrezzature) di 2.241.856.000. Su indicazione del Ministero si dovette procedere ad una riformulazione del programma cercando la massima economia nelle spese di funzionamento e riducendo al minimo l'attività di ricerca, con l'eliminazione di tutta l'attività di nuova formulazione.

Così facendo la richiesta per l'attività scese a 252 milioni e la richiesta finanziaria complessiva scese a 1.657.256.000, ciò fu possibile anche per il pensionamento di due operai nel corso del 1995.

In effetti il finanziamento accordato fu di 1.650.000.000, pertanto l'attività di ricerca nel corso del 1995 è stata notevolmente ridotta e rallentata. Rallentamento imposto anche dai lavori di ristrutturazione dei fabbricati aziendali.

L'Istituto ha cercato di far maturare alcuni progetti di attività straordinaria e sembra che si potranno concretizzare nel 1996.

Il progetto finalizzato in floricoltura è stato delineato nelle sue linee programmatiche, sono state raccolte le richieste di ricerca, ora dovremo fare una prima selezione in funzione della organicità del progetto e legando il tutto alla disponibilità finanziaria del Ministero.

Il progetto 5 b), che prevede la valorizzazione di produzioni agricole compatibili con la protezione dell'ambiente nonché la riconversione di produzioni sovvenzionate (Ulivo e Vite) a produzioni non alimentari nei comuni di media collina della Regione Liguria, è stato formulato nelle sue dieci tematiche di ricerca in stretta collaborazione con l'Istituto Regionale di Floricoltura e prevede per l'Istituto Sperimentale un finanziamento di 600 milioni in quattro anni.

Con la Regione Liguria continueranno le convenzioni per la certificazione delle novità vegetali e del progetto di lotta integrata.

Sono state avanzate richieste di partecipazione a progetti CEE e Interreg.

Per quanto concerne la situazione del personale, sono in corso di svolgimento i concorsi per l'assegnazione di due posti di ricercatore presso la Sezione Operativa Periferica di Pescia e probabilmente potremo usufruire di un idoneo nei posti vacanti per la Sede.

Il Ministero ha assegnato tre borse di studio, i concorsi si sono svolti e nella primavera del 1996 inizieranno la loro attività tre nuovi borsisti.

Presso la Sezione Operativa Periferica di Palermo si è verificata una situazione un po' anomala con l'invio di personale (Operatore Tecnico e Ausiliario di Amministrazione) a prestare temporaneamente servizio ingolfando un po' l'attività dei due ricercatori. Si ricorda che la Sezione è priva del Direttore.

La Sezione di Palermo merita un paragrafo a se.

Il Consiglio di Amministrazione in precedenti riunioni aveva

anche proposto lo spostamento della Sezione da Palermo in un'altra zona, maggiormente vocata alla floricoltura della Sicilia (Vittoria, Ragusa, Messina) per poter interagire più proficacemente con la realtà del settore.

Naturalmente tutto ciò ormai verrà discusso in sede di riforma degli Istituti di ricerca; ma non toglie la necessità di far funzionare al meglio la Sezione nelle condizioni attuali.

Sia l'azienda che la sede sono in immobili in affitto; presso l'azienda occorre procedere alla realizzazione di alcune strutture indispensabili, un box per il ricovero del trattore e delle altre macchine, ed un'altro per creare una specie di locale (ufficio) per il personale che si reca in azienda (distante sei chilometri dal centro).

E' stato richiesto il finanziamento alla Direzione delle Politiche Agricole. Nel frattempo l'Istituto sta facendo eseguire lavori di miglioria negli impianti serricoli esistenti (colture senza suolo, bancali per la radicazione, incanalamento delle acque meteoriche, ecc.).

Per meglio seguire il lavoro dei due operai rimasti (a seguito di cessazioni) un operatore tecnico è stato assegnato a prestare servizio presso l'azienda, timbrando la sua presenza. Il Direttore quasi mensilmente si reca per una settimana presso la Sezione per coordinare l'attività di ricerca dei due ricercatori e per portare avanti la parte burocratico-amministrativa della Sezione. Indubbiamente la presenza del Direttore ha riportato una certa armonia nei rapporti interpersonali del personale della Sezione.

L'attività di ricerca è ripresa con buon impegno, sia dal programma ordinario con due ricerche:

- introduzione di specie bulbose macroterne ordinarie di altri continenti per valutare l'adattabilità alle nuove condizioni pedoclimatiche;

- Effetti di trattamenti fisici e chimici sulla tuberosa; sia nei programmi straordinari (C.N.P.).

E' in corso di definizione il programma e il finanziamento di un progetto finalizzato in floricoltura nel quale parteciperà anche la Sezione di Palermo con alcune ricerche.

Si riporta di seguito la relazione sull'attività ordinaria e straordinaria in forma dettagliata per ogni singola Sezione e ricerca.

S T R A L C I O
RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 15 MARZO 1996
VERBALE N.70

Il giorno 15 Marzo 1996 alle ore 9.30 si e' riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto Sperimentale per la Floricoltura, regolarmente convocato presso la Sede dello stesso Istituto, in Corso Inglesi n°503 con lettera prot. 350/11 del 20 Febbraio 1996, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente :

ORDINE DEL GIORNO

- 1) - Approvazione verbale seduta precedente del 30 Gennaio 1996;
- 2) - Comunicazioni del Presidente e del Direttore;
- 3) - Approvazione Conto Consuntivo 1995;
- 4) - Riaccertamento residui e distribuzione avanzo di amministrazione 1995;
- 5) - Proposte di variazione al Bilancio 1996 (II° provvedimento);
- 6) - Approvazione atti per l'appalto lavori relativi alla ristrutturazione degli impianti elettrici di Villa Bel Respiro;
- 7) - Richiesta adeguamento canone di affitto sede S.O.P. di Palermo;
- 8) - Richiesta anticipazione sul T.F.R. operai agricoli di Bregliano Rita;
- 9) - Acquisto mobili;
- 10) - Missioni estero;
- 11) - Varie ed eventuali;

Sono presenti i Sigg.:

On.le Moreno BAMBI; Dott. Luigi VOLPI; Dott. Claudio BAGNOLI;
Sig. Renato PUZZER; Dott.ssa Marcella CASELLA; Dott.ssa Anna
FUNARO, Dott. Orazio SAPPA.
Hanno giustificato la loro assenza:

Ing. Fausto MARTINELLI; Dott. ssa Michelina CATALOGNA.

Per il collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Dott.
Mario DE ANGELIS e il Dott. Mario PULIMANTI.

O M I S S I S

Punto 3) Approvazione Conto consuntivo anno 1995.

Il Presidente, invece, di illustrare verbalmente gli aspetti più salienti ed i risultati conseguiti dalla gestione 1995, come emergono dalla relazione inviata ai Consiglieri con la lettera di invito, chiede se la stessa possa essere considerata letta e se hanno osservazioni da fare.

Il Consiglio accetta la proposta di considerare letta la relazione, il Consigliere Casella chiede chiarimenti in merito al diverso avanzo evidenziato in Bilancio e quello effettivo risultante nella situazione Amministrativa, chiede anche alcuni chiarimenti sui residui attivi e passivi di epoca lontana, e sulle nuove disposizioni in merito alla gestione del T.F.R. degli operai. Il Presidente dei revisori e il Direttore danno le delucidazioni richieste. In merito al chiarimento sul residuo "Conguaglio ICI" verrà richiesto a Genova la verifica della pratica.

Il Consiglio, dopo i chiarimenti richiesti, non avendo obiezioni da muovere al riguardo, chiede di sentire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Dott. De Angelis illustra sinteticamente la relazione del Collegio motivando il parere favorevole al bilancio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione quindi:

VISTA la relazione illustrativa n. 99 in data 30.01.96 del Presidente dell'Istituto riguardo al consuntivo;

UDITO il parere del Collegio dei Revisori espresso con la relazione n. 134 del 14 e 15 marzo 1996;

PRESO ATTO che nella gestione dei Residui passivi si è riscontrato un riaccertamento in meno di L. 30.170;

TENUTO CONTO delle variazioni avvenute negli inventari e delle delibere relative alle variazioni di parte finanziaria e patrimoniale

D E L I B E R A

di approvare all'unanimità il Conto consuntivo dell'anno 1995 in applicazione dell'art. 37 del DPR 1313 del 23.11.67, come segue:

ENTRATE

- Avanzo di cassa iniziale	L.1.457.027.429
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.1.808.275.000
- Altre entrate	L. 9.186.279
- Entrate per alienazione e riscossione crediti	L. 474.411.085
- Entrate derivanti da trasferimenti in c/cap.	L. 177.228.000
- Partite di giro	L. 205.895.118
